



**ABBIAMO
SCELTO**

CENTRO ALZHEIMER

Gesti semplici, colori, simboli: le opere dell'arteterapia

Arte, malattia e vita. Si inaugura venerdì e sarà aperta nel periodo festivo la mostra «Qui e ora - un percorso di arteterapia» (centro Alzheimer di via Poerio 100, a Monteverde, aperta dalle 15-17). Il progetto, condotto dalla psicologa Silvia Ragni e dall'arteterapista Loredana Alicino, ha coinvolto gli ospiti del Centro

diurno e le operatrici. Nella realizzazione si sono privilegiati gesti semplici, padroneggiati dai pazienti, per evitare il confronto con un'abilità compromessa: quarantotto le opere in mostra, dal forte valore simbolico, selezionate tra le tecniche di Suminagashi, Collage, Colla farina e Monotipo.



BIBLIOTECA DEL SENATO

Incontro con la Bonino e De Masi per la rivista Next sui nuovi trend

Alle 17 alla Biblioteca del Senato, in piazza della Minerva 38 (con ingresso libero), l'associazione «Ozio Creativo Society» presenta la rivista di management «NEXT», diretta dal sociologo Domenico De Masi. Il nuovo numero si occupa dei trend internazionali su economia, lavoro e cultura. All'incontro, a cui parteciperanno

tra gli altri Emma Bonino, Silvia Costa, Francesco Casoli, si parlerà anche del ruolo della donna «nel Primo e nel Terzo mondo», attraverso la proiezione del documentario «L'ultima pagina» realizzato dal giornalista del Tg1 Francesco Brancatella. Info: tel: 06.68809768; comunicazione@s3studium.it



Acquerello Uno dei lavori recenti firmati dall'artista tedesca Edith Schloss

Casa delle Letterature Alle 18.30 l'inaugurazione delle mostre, con reading e musica

Natale, voci d'artisti e poeti

Omaggio a Edith Schloss, scomparsa la scorsa notte

Doveva essere una mostra e una giornata in suo onore. E lo sarà tanto più, essendo l'artista scomparsa lo scorso notte, alla vigilia dell'inaugurazione di una rassegna organizzata in occasione dell'imminente Natale. Edith Schloss, tedesca di nascita, a Roma dai primi anni Sessanta, figura notissima in città anche per via del suo eclettismo creativo - è stata pittrice con prima personale nel 1947, e giornalista d'arte, e poetessa - è morta nella città che aveva scelto come luogo di residenza dopo aver lasciato gli Stati Uniti e New York, ambiente dove aveva stretto legami, tra gli altri, con artisti quali de Kooning, Joseph Cornell, Philip Guston. La «straniera di Roma» era stata una delle protagoniste di quell'aurea stagione culturale che Roma visse negli anni Sessanta e Settanta, stringendo rapporti, tra i tanti, con Cy Twombly e Giulio Turcato.



Eccentrica Edith Schloss, pittrice, poeta, giornalista, a Roma dal '62

Edith sarà ricordata nella mostra che inaugura oggi alle 18.30 alla Casa delle Letterature (piazza dell'Orologio 3, tel. 06.68134697, fino alle 21.30). Un'iniziativa a cura della direttrice dello spazio, Maria Ida Gaeta, che così era stata pensata e così resterà. Anche se senza di lei. Titolo della rassegna: «Natalenatale4», con opere inedite di poeti, narratori, ar-

tisti (mostre visitabili fino al 31 gennaio, ingresso libero, dal lunedì al venerdì 9.30-18.30), sia affermati, sia emergenti, ognuno dei quali, secondo la propria vocazione e il proprio stile, ma soprattutto attraverso opere inedite, interpreterà gli aspetti peculiari della festa per antonomasia, il Nata-

le, riflettendo anche sulle sue contraddizioni di festa religiosa divenuta festa del consumo. Nella galleria espositiva la mostra «The Painted Song. Il canto dipinto», con 15 acquerelli inediti della Schloss (testo in catalogo di Achille Bonito Oliva) sugli spartiti del musicista Alvin Curran il quale, nel corso della serata, eseguirà l'intervento musicale dal titolo *Riti marittimi*.

Il Natale sarà raccontato anche dalle interpretazioni di altri tre artisti: Orazio Battaglia, Stefano Canto e Delphine Reist, selezionati da Emanuela Nobile Mino, i quali hanno realizzato progetti site-specific negli spazi interni ed esterni della Casa delle Letterature. Spazio anche alle composizioni inedite scritte dai poeti Damiano Abeni, Elisa Davoglio, Vittorio Lingiardi, Daniele Mencarelli, Gilda Pollicastro, Lidia Riviello, e dai narratori Gaja Cenciarelli, Antonella Lattanzi, Matteo Nucci, Christian Raimo, Veronica Raimo, Paolo Sortino, tutti selezionati dalla rivista «Nuovi Argomenti». Durante l'inaugurazione poeti e narratori leggeranno i loro testi inediti e Daria Deflorian proporrà all'ascolto del pubblico alcune poesie di Edith Schloss.

E. Sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brascafé

«L'ultima passione» di Forcellino



Il Brascafé del Museo di Roma (ore 17.30, Palazzo Braschi, piazza Navona 2) oggi ospita l'incontro con Antonio Forcellino autore di «L'ultima passione». Interviene Giancarlo Liviano D'Arcangelo. Il romanzo è ambientato a Roma nel 1547, Michelangelo Buonarroti e i suoi amici sono intenzionati ad interrompere la corruzione dilagante della Chiesa.

Musei Capitolini

I Gesù Bambino del Pintoricchio

Oggi ai Musei Capitolini (ore 17.30, Palazzo Nuovo, piazza del Campidoglio 1, info: 06.0608) si inaugura la mostra «Il Gesù Bambino di Pintoricchio, due dipinti a confronto». Si tratta del frammento di affresco con la figura del Gesù Bambino benediciente (proprietà Fondazione Guglielmo Giordano), affiancato ad una preziosa tavola raffigurante la Madonna col Bambino benediciente (proprietà Fondazione Sorgente Group). Ingresso libero. Il frammento di affresco con la figura del «Gesù Bambino benediciente», è databile al 1492-1493. La sua storia particolare è stata ricostruita con precisione da Franco Ivan Nucciarelli («Pintoricchio. Il Bambin Gesù delle mani», Perugia, 2007). La tavola raffigurante la «Madonna col Bambino benediciente», sottoposta dallo Stato italiano al vincolo di importante interesse dal 1990, fu esposta per la prima volta nel 1945 in occasione della Mostra d'Arte italiana a Palazzo Venezia.

Parco della Musica

Scorsese, un film per The Band

Per «Lezioni di rock», le grandi storie del rock raccontate con parole, immagini e suoni da Gino Castaldo ed Ernesto Assante, stasera al Parco della Musica (ore 21, sala Petrassi, viale Pietro de Coubertin 30, tel. 89.2982) «The Band - Last Waltz, l'ultimo valzer dell'età d'oro del rock». Robbie Robertson, Richard Manuel, Rick Danko, Garth Hudson e Levon Helm sono stati i componenti di una delle più leggendarie formazioni della storia del rock, The Band. Compagni di viaggio di Bob Dylan negli anni '60, dal 1968 al 1978 hanno saputo costruire una discografia straordinaria, realizzando opere che mettevano insieme, sotto l'egida del rock, le grandi tradizioni musicali degli Stati Uniti. La fine della loro avventura, nel 1978, fu celebrata da un grandissimo concerto, «The Last Waltz», filmato da Martin Scorsese, al quale parteciparono alcuni dei più grandi musicisti dell'epoca, da Joni Mitchell a Neil Young, da Van Morrison a Bob Dylan.

CAVIR

s.r.l.

da Roma, in Italia, nel Mondo
cinquanta anni di alto servizio
alla Cultura e all'Industria
Nazionale.

**STAND, MOSTRE
CONGRESSI, CONTRACT
ARREDAMENTO D'INTERNI**

Augura a tutti
BUONE FESTE

Via Portuense, 831 - 00148 ROMA Tel. 066533221 - Fax 066534916
E-mail: info@cavir.com - www.cavir.com

Libri

Paola Staccioli, ritratti di donne

Dalla prima «Mamma d'Italia», Cornelia con i suoi «gioielli», alla scrittrice Elsa Morante, che di Roma ha mostrato il volto sfregiato dalla guerra. Passando per altre 99 romane, di nascita o di adozione, che hanno in qualche modo segnato la storia della città.

Nel suo «101 donne che hanno fatto grande Roma», (324 pagine, 14,90 euro) appena uscito per la Newton Compton Editori, la giornalista, ovviamente romana, Paola Staccioli racconta storie molto diverse fra loro, ma con due comuni denominatori: la femminilità e il rapporto con la città eterna. Le sue protagoniste hanno nomi usciti dai libri di storia, da Lucrezia Borgia alla «scandalosa principessa» Paolina Bonaparte. O come santa Francesca Romana, nata nel



Copertina «101 donne»

1384, dietro piazza Navona, Francesca Bussa de' Buxis de' Leoni, ricca e nobile, e morta madre superiore del convento di Tor de' Specchi da lei fondato. Oppure da quelli di storia dell'arte, come la pittrice Artemisia Gentileschi, protagonista nel 1600 del processo che la vide accusare il suo stupratore, il pittore Agostino Tassi. La fama di femminista *ante litteram* che ne ricavò, soprattutto per la critica novecentesca, rischiò quasi di oscurare il suo genio artistico. E poi le donne del palcoscenico, dall'indimenticata Anna Magnani alla bionda

Giabella Ferri, voce graffiante e anima fragile. Le donne di Paola Staccioli hanno cercato e spesso trovato una loro strada, ma che comunque hanno vissuto il loro talento, o il loro destino, fino in fondo. Come la giornalista Ilaria Alpi, uccisa nel 1994 a Mogadiscio, dove era stata inviata dal Tg3 per seguire la guerra civile somala. Ma l'ultima storia è dedicata alla mamma dell'autrice: che è stata una madre e una moglie, mettendo da parte il sogno di dedicarsi alla pittura. Una romana fra le tante insomma, ma che ha dato il suo seppur piccolo, contributo alla storia della città.

E. Pa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA